



FONDO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA PER L'ANNO 2019

**INTESA n. 30/CU del 17 aprile 2019
ai sensi dell'art. 1, comma 1252, L. 27.12.2006, n. 296**

D.M. 30 aprile 2019

PIANO DI MASSIMA DELLE ATTIVITA'

OBIETTIVO: SOSTEGNO DELLA NATALITÀ E DELLA GENITORIALITÀ DA PARTE DEI CONSULTORI FAMILIARI

MODALITA' DI ATTUAZIONE:

A seguito dell'approvazione del programma attuativo da parte del Dipartimento per le politiche della famiglia, e dopo l'introito della somma di euro 1.092.000,00 da parte della Regione del Veneto, si prevede la predisposizione del decreto di accertamento dell'entrata e l'istituzione del relativo capitolo di spesa.

Di seguito, sarà predisposto il decreto di impegno e di assegnazione delle risorse finanziarie alle 9 Aziende ULSS della Regione del Veneto, le quali sono tenute ad attuare le azioni a sostegno della natalità e della genitorialità dei Consulteri Familiari per un periodo di tempo di 18 mesi.

Durante la realizzazione delle attività e fino al termine delle stesse, sarà previsto il monitoraggio delle azioni svolte.

Potrà essere prevista una proroga rispetto ai tempi indicati.

**INTERVENTI A SOSTEGNO DELLA NATALITÀ E DELLA GENITORIALITÀ DA PARTE DEI CONSULTORI FAMILIARI
DELLE 9 AZIENDE ULSS DEL VENETO**

PREMESSA

Le attività sociali dell'Unità Operativa Semplice (UOS) Consultorio Familiare sono erogate tramite la figura professionale dell'assistente sociale e si rivolgono a famiglie, coppie e singoli con problematiche relazionali, le quali possono accedere in modalità libera, su mandato dell'Autorità Giudiziaria oppure su invio degli Enti Locali e dei servizi socio-sanitari del territorio.

L'assistente sociale opera in équipe (ex-L.R. 28/77), che comprende anche la figura dello psicologo, del medico ginecologo e dell'ostetrica/infermiera/assistente sanitaria, all'occorrenza integrati da altri professionisti, quali l'educatore, il mediatore linguistico-culturale, il legale eccetera.

I continui mutamenti culturali e normativi che caratterizzano la società attuale richiedono un Consultorio Familiare competente e qualificato nel rispondere alle domande relative ai nuovi bisogni della famiglia.



Per poter realizzare la prevenzione e la cura del disagio familiare è richiesta agli assistenti sociali una metodologia appropriata, capace di favorire l'attivazione di un percorso nell'ambito dei processi di cambiamento all'interno dei contesti di vita e di luoghi significativi per la persona.

Come operatori "facilitatori" gli assistenti sociali individuano e contribuiscono a dare "significato" ai fattori di vulnerabilità, nonché facilitatori dello sviluppo di nuove risorse e del lavoro di rete, con particolare attenzione agli aspetti interculturali e, comunque, sempre all'interno di un progetto di équipe.

II SOSTEGNO DELLA NATALITÀ E DELLA GENITORIALITÀ (da sostenere con i fondi ministeriali)

Le attività sociali del consultorio si realizzeranno attraverso il costante raccordo e l'integrazione con le risorse presenti nel territorio a livello istituzionale e non.

Il servizio sociale consultoriale opererà nell'area "Infanzia, Adolescenza e Famiglia" e gli ambiti possono essere così riassunti:

1. tutela e sostegno della maternità e della paternità, dal punto di vista normativo e sociale, nell'ambito dei percorsi nascita;
2. promozione della consapevolezza dei bisogni e diritti dei minori d'età all'interno dei "percorsi nascita", in un'ottica di informazione e prevenzione;
3. informazione e accompagnamento rispetto alla scelta separativa tra coniugi o coppie;
4. educazione alla sessualità e all'affettività, in collaborazione con le scuole del territorio;
5. supporto alla genitorialità nelle sue diverse fasi, al fine di migliorare l'informazione, la conoscenza e la consapevolezza;
6. sostegno alla genitorialità, anche attraverso l'attivazione di gruppi di genitori separati;
7. presa in carico di situazioni multiproblematiche con diagnosi complesse e già affidate alla Tutela dei Minori – Affidamento Familiare. Questo ambito è dedicato alla collaborazione con gli Organi Giudiziari (tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario, Giudice Tutelare e Procura minorile);
8. presa in carico e sostegno per la gestione della conflittualità genitoriale, all'interno dei percorsi di separazione e divorzio nella gestione dei figli minori d'età;
9. mediazione Familiare;
10. consulenza e presa in carico relativamente al singolo, alla coppia e alla famiglia, in ordine alle problematiche relazionali, educative e personali durante il ciclo di vita;
11. consulenza e presa in carico all'interno dello "Spazio Adolescenti/Giovani";
12. informazione e supporto in gravidanza con problematiche sociali;
13. presa in carico per interruzione volontaria di gravidanza anche di minorenni e ricorso all'Autorità Giudiziaria;
14. consulenza ed assistenza rispetto alle vittime di violenza, in collaborazione con i "Centri anti-violenza" del territorio;
15. supporto alle puerpere in difficoltà nel dopo-parto, anche attraverso il coinvolgimento delle risorse del territorio;
16. costruzione di una visione dei servizi socio-sanitari come "strumento di promozione della salute di una comunità";
17. promozione della conoscenza e della fruibilità dei servizi offerti dal Consultorio Familiare rispetto alla natalità e alla genitorialità, con particolare attenzione alle donne immigrate (attraverso l'utilizzo di strategie specifiche).



18496805



CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI SOSTEGNO DELLA NATALITÀ E DELLA GENITORIALITÀ DA PARTE DEI CONSULTORI FAMILIARI

| Attività | Anno | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
|--|------|-----|-----|-----|-----|------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|------|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|-----|---|
| | 2019 | | | | | 2020 | | | | | | | | | | | | 2021 | | | | | | | | | | |
| | Ago | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago | Set | Ott | Nov | Dic | Gen | Feb | Mar | Apr | Mag | Giu | Lug | Ago | Set | Ott | |
| DDR di accertamento entrata del finanziamento statale | ■ | ■ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| DDR di impegno ed assegnazione risorse alle Aziende ULSS | | | ■ | ■ | ■ | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | |
| Svolgimento delle attività a livello territoriale | | | | | | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | ■ | | | | | |
| Monitoraggio/rendicontazione delle attività | | | | | | | | | | | | | | | ■ | ■ | | | | | | | | ■ | ■ | ■ | | |
| Erogazione risorse finanziarie | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | | ■ | ■ |

